FEBBRAIO 2015 Euro 4,00 (ITALY ONLY)

Speciale sospensioni Tutte le verità su attive e semi-attive

# INMOTO

www.inmoto.it

## SFIDE
BMW R nineT - Moto Guzzi Griso 1200
Piaggio MP3 300 - Yamaha Tricity

## EPOCA
Suzuki RE-5 Wankel
MotoBi 250 6 Tiranti

## PRIMO PIANO
Kawasaki Versys 650
MV Agusta Stradale 800
Yamaha WR 250 F
Midual Type 1
Ariel Ace

## VIAGGI
Transiberiana da record

LA PROVA
Kawasaki Versys 1000

# VERSO L'INFINITO

Viaggiatrice sportiva da 120 CV
La Tourer vi porta in capo al mondo

di **Giovanna Guiso**

# La lezione si fa pratica

L'IMPORTANZA DEL **CONTROLLO** E DELLA MANUTENZIONE DELLA MOTO: A MILANO C'È UNA SCUOLA CHE INSEGNA AD APPASSIONATI E **PROFESSIONISTI** A FARLI DA SOLI

La preparazione, il controllo e la manutenzione del veicolo sono fondamentali ai fini della sicurezza. La preparazione inizia dall'analisi della posizione di guida e dalla regolazione dei comandi. La posizione deve essere regolata in base alle caratteristiche del proprio fisico in modo che sia più naturale e riposante possibile. I comandi devono essere a portata di mani e piedi in modo da non essere azionati involontariamente. La leva della frizione e del freno anteriore dovranno essere agevoli in accelerazione e in decelerazione. Ambedue i polsi dovranno essere in una posizione equilibrata sia per la precisione della frenata che per impedire l'avanzamento del busto. La leva del freno anteriore può essere regolata anche nell'escursione in modo che, durante la frenata, non tocchi anulare e mignolo della mano destra.

**Il controllo deve essere accurato sull'asse di sterzo, i cuscinetti delle ruote, il perno forcellone, la trasmissione secondaria e l'impianto frenante.** Prima dell'uso della moto, soprattutto se è stata ferma per un lungo periodo, vanno controllati anche la pressione delle gomme, il livello dell'olio del motore, il liquido del radiatore e il funzionamento delle luci. È importante ricordare che con il freddo la moto può comportarsi in modo anomalo perché aumenta la densità dei fluidi, le sospensioni sono più rigide, i pneumatici perdono aderenza.

La manutenzione della moto evita i problemi che potrebbero nascere dalla trascuratezza. Ogni parte della moto è soggetta a usura, invecchiamento e guasto improvviso: curare la manutenzione significa prevenire situazioni potenzialmente pericolose.

Un bravo meccanico ci spiegherà che le cadenze chilometriche per gli interventi da eseguire sono riportate nel manuale in dotazione e che la moto deve essere sottoposta ogni 24 mesi al collaudo in un centro revisioni. E cosa possiamo fare se vogliamo occuparci personalmente della nostra amata moto?

## Nella pratica

A Milano esiste una scuola per gli appassionati che desiderano imparare a curare la manutenzione del proprio motociclo, e a ripararlo. Ne parliamo con l'ideatore Marco Zacchetti, trent'anni di esperienza nel settore della meccanica motociclistica.

**- Zacchetti, com'è nata l'idea di questa scuola?**

*«Ho avuto la fortuna di iniziare a lavorare nel mondo della meccanica come aiutante di bottega, a metà degli anni '80, quando ancora non si parlava di rottamazione o esportazione di moto, quando ancora le moto si riparavano e per imparare a ripararle ci si rivolgeva alla vecchia scuola artigianale. La consapevolezza che oggi la nuova generazione di meccanici di formazione autodidattica (propria del settore motociclistico) non ha mai avuto a che fare nella vita professionale con i problemi dei riparatori di una volta, mi ha convinto a creare questa scuola.*

*Non ho mai avuto la possibilità di aprire una grossa officina con tanti dipendenti ai quali insegnare il mestiere, così ho realizzato nel 2005 la prima edizione del corso "Riparazione moto e scooter", ospitata per sei anni in un centro di formazione professionale della provincia di Milano. La burocrazia degli ambienti istituzionali mi ha convinto ad avviare nel 2011, nelle officine Bikerstaff, il progetto didattico indipendente "Scuolamoto.it" che si rinnova costantemente proponendosi in una forma comunicativa al passo con i tempi».*

**- In cosa consiste questo progetto?**

*«Scuolamoto.it propone corsi di base e di approfondimento della manutenzione e riparazione meccanica. I corsi si svolgono in laboratorio direttamente sulle motociclette. Trattiamo i vari temi della mec-*

**LE RIPARAZIONI VENGONO FATTE VEDERE**
Durante le ore di lezione i docenti spiegano come fare la manutenzione, smontare le vari parti e rimontarle. Nella pagina a fianco, Marco Zacchetti e il suo manuale, acquistabile su www.scuolamoto.it

*canica, applicata in modo equilibrato, su tutte le tipologie di moto, per non lasciare dubbi sulle questioni che riguardano i guasti. Complessivamente sono cinque corsi l'anno e ogni corso può essere seguito da otto persone. Ogni corsista ha a disposizione numerose parti di moto, dalla ciclistica al motore, per esercitarsi alla manutenzione preventiva o alla riparazione dei guasti più frequenti, e per revisionare ogni elemento di un motore pluricilindrico a 4 tempi funzionante. Può mettere in pratica ciò che ha appreso ed eseguire a regola d'arte quelle lavorazioni che fino agli anni '90 erano all'ordine del giorno e che oggi sono considerate anti-economiche. In altre parole, la scuola divulga la cultura della riparazione».*

**- I corsi insegnano solo la riparazione o anche il restauro?**

*«Riparazione e restauro sono la stessa cosa: se si apprende a riparare con cura, il restauro non sarà certo un problema. Insegniamo anche a diventare preparatori con il corso "Preparatori di motori a 4 Tempi" che si avvale di una didattica unica nel suo genere».*

**- A chi sono destinati?**

*«I corsi sono aperti a curiosi, appassionati, professionisti, anche a ingegneri che desiderano mettere in pratica la teoria studiata sui libri. Sono frequentati da persone dai 16 ai 65 anni di età e oltre, con un'età media di 35-45 anni».*

*«Ogni corsista può cimentarsi nella manutenzione e nella riparazione, senza il timore di commettere errori irreparabili o con costose conseguenze»*

**- Quanto costano e che impegno richiedono?**

*«Il corso più breve dura 3 ore e costa 80 euro, il più lungo dura 120 ore e costa 1700 euro».*

**- Chi sono i docenti?**

*«Io e i miei soci Gianluca Gobbetti (tra i primi corsisti del 2005) e Luca Oggioni, e altre maestranze esterne tra cui alcuni professionisti storici di rilievo. Ciascuno di noi insegna da almeno dieci anni».*

**- La scuola ha il supporto di qualche azienda motoristica?**

*«Ha il supporto di aziende che producono attrezzature per il nostro settore, ma è invisa dai colleghi meccanici che non vedono in modo positivo il cliente istruito».*

**- Sono previsti nuovi sviluppi dell'attività didattica?**

*«Abbiamo presentato all'EICMA il volume "Manuale di riparazione e manutenzione moto e scooter. Volume 1: la diagnostica". È il primo di un'opera di sette volumi in via di realizzazione, ideata per aiutare gli appassionati nelle varie fasi di manutenzione e riparazione del proprio motociclo. Ogni volume è corredato da foto e illustrazioni dettagliate e spiega i vari aspetti della meccanica e come affrontare qualsiasi riparazione».*

**- A chi consiglia di frequentare questi corsi?**

*«A chiunque desideri misurarsi con se stesso. Personalmente sono molto gratificato a insegnare agli appassionati e provo un grande piacere quando osservo sul loro volto l'espressione compiaciuta di chi è riuscito a risolvere un problema».*

La sede della scuola è a Milano, via Cassano d'Adda 30. Tel. 02-87156556; **moto@bikestaff.com, www.bikestaff.com.** ■